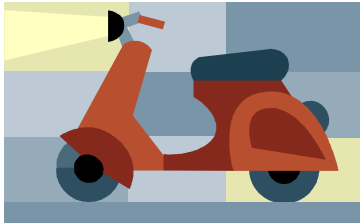




COMUNE DI CENE

PROVINCIA DI BERGAMO
C.F. - P. IVA n. 00240600163

POLIZIA LOCALE



NORME DI COMPORTAMENTO ALLA GUIDA DEI VEICOLI A DUE RUOTE:

Alcune regole fondamentali. Sulle moto e sui ciclomotori chi guida, deve avere libero uso delle mani e delle gambe, deve stare seduto in posizione corretta e deve tenere il manubrio con entrambe le mani, ovvero con una mano quando si effettuano le segnalazioni. Non si deve procedere sollevando la ruota anteriore; l'impennata è un'acrobazia che piace ai ragazzi, almeno fino a che non sperimentano, loro malgrado, l'inconveniente di una caduta a volte molto pericolosa. Sui motocicli più moderni, dal 14 luglio 2006 è consentito il trasporto di altre persone oltre al conducente. Questa norma, che consente il trasporto di un passeggero qualora il veicolo sia omologato per due persone e qualora siano adempiute altre prescrizioni, niente toglie al fatto che per molti anni i ciclomotori, pur dotati di ampie selle che invitano al trasporto del passeggero, erano omologati per portare una sola persona, e che quindi in due non offrivano la stessa sicurezza, in particolare riguardo la stabilità in curva e l'efficienza della frenata. Molti di questi veicoli circolano ancor oggi e potranno continuare a farlo per molti anni. La legittimazione data dall'attuale normativa, non può quindi costituire un "alibi" per il trasporto di un passeggero su quei ciclomotori che non presentano omologazione e prescrizione per poterlo fare. Per questi ultimi è anche importante sapere che in caso di incidente stradale, il conducente del veicolo è responsabile per il risarcimento dei danni subiti dal passeggero, qualora rimanga ferito. Infatti la compagnia assicurativa in questo caso non è tenuta alla copertura.

Sui motocicli il passeggero deve essere seduto in modo stabile ed equilibrato, adattandosi alle apposite attrezzature del veicolo (pedaline, ecc.). Non è quindi consentito trasportare bambini che non riescano a stare seduti con sicurezza, in particolare quando non arrivino ad appoggiare i piedi sulle pedaline. I conducenti dei motocicli e ciclomotori hanno il divieto di trainare o farsi trainare da altri veicoli. Sui motocicli e ciclomotori il carico può sporgere anteriormente, lateralmente e posteriormente fino a 50 cm a condizione che non limiti la visibilità al conducente. Ovviamente il carico deve essere sistemato in modo che non possa cedere, che non comprometta la stabilità del veicolo e che non impedisca la libertà di movimento al conducente; non deve inoltre coprire i fari e la targa. Non pretendiamo, in poche parole, di portare su un ciclomotore il carico di un'autovettura.

Il nemico numero uno: la velocità eccessiva. Le statistiche evidenziano che la velocità è la causa principale della maggioranza degli incidenti stradali: questo perché nel traffico



COMUNE DI CENE

PROVINCIA DI BERGAMO
C.F. - P. IVA n. 00240600163

cittadino è molto più frequente che altrove, la possibilità di incontrare ostacoli di fronte ai quali occorre tempestivamente deviare la traiettoria, rallentare o fermarsi. Vi sono delle situazioni nelle quali occorre essere particolarmente prudenti. In prossimità degli incroci, ad esempio, che sono le aree della strada più pericolose: non bisogna dimenticare che qui tutti i conducenti devono usare la massima prudenza per evitare incidenti. Il fatto di avere diritto alla precedenza o di procedere con il semaforo verde nella propria direzione non autorizza affatto a forzare un incrocio senza rallentare; occorre sempre essere nelle condizioni di poter prevenire con sicurezza eventuali errori, distrazioni o inadempienze degli altri conducenti. Nei tratti di strada con visibilità ridotta, per esempio a causa dei veicoli in sosta o di altri ostacoli, occorre regolare la velocità in funzione dello spazio visibile davanti al veicolo. Due parole infine, riguardo al comportamento nei confronti dei pedoni: ricordiamo anzitutto che è obbligatorio rallentare o, se occorre, fermarsi quando attraversano regolarmente la strada servendosi delle strisce pedonali, ma occorre farlo anche quando, attraversando imprudentemente dove non è consentito, diano segni di incertezza o tardino a scansarsi.



Circolare dappertutto...o quasi. I veicoli a due ruote hanno l'obbligo di circolare presso il margine destro della carreggiata, tale obbligo, sussiste anche quando si marcia su file parallele in caso di traffico intenso o alla presenza di incroci regolati da vigile o semaforo. Particolare attenzione deve essere effettuata durante i cambi di corsia, la circolazione a veloce zig-zag nel traffico, oltre ad essere vietata, è la causa prima di molti incidenti stradali. Il presupposto che con le due ruote non si debba stare mai in coda alle auto, porta spesso a portare al sorpasso anche quando questa manovra dovrebbe essere evitata. Particolarmente pericoloso è il sorpasso delle file dei veicoli fermi o in lento movimento quando si giunge in corrispondenza degli incroci: capita spesso, infatti, che venga concessa la precedenza a veicoli della strada trasversale, i cui conducenti al momento di impegnare l'incrocio hanno ovviamente scarse possibilità di vedere coloro che stanno sorpassando la fila. Un'altra pessima abitudine è quella di evitare di procedere affiancati, magari chiacchierando incuranti del traffico che incalza alle spalle; oltretutto così facendo è facile distrarsi, quindi, se si deve per forza parlare con un amico, è molto meglio fermarsi.



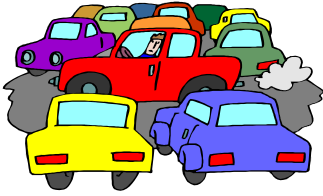
Limitiamo i rumori. Quando si parla di rumore viene spontaneo pensare per prima cosa a quello prodotto dai tubi di scarico e dai claxon; con questi però non sono gli unici responsabili dell'inquinamento acustico delle aree stradali. Alcuni comportamenti, del resto inutili, come "sgassare" a veicolo fermo, frenare bruscamente senza motivo bruciando la ruota posteriore o fare uso della frizione per aumentare il regime del motore durante la marcia, costituendo rumore. La marmitta deve essere tenuta in buone condizioni di efficienza e soprattutto non deve essere alterata. Il silenziatore della marmitta deve essere di tipo omologato e approvato specificamente per ogni



COMUNE DI CENE

PROVINCIA DI BERGAMO
C.F. - P. IVA n. 00240600163

particolare tipo di veicolo. Si ricorda che le violazioni delle norme relative a questi dispositivi di comportamento comportano, oltre alla sanzione pecuniaria, la revisione straordinaria del veicolo.



Parcheggiare...al posto giusto. Nella zona a traffico limitato i ciclomotori e i motocicli devono sostare negli appositi parcheggi a loro riservati e dove non espressamente vietato. Non possono sostare, per esempio, negli spazi riservati ai veicoli dei disabili, in quelli per carico e scarico merci, nonché negli spazi riservati ai residenti dove sono assoggettabili, oltre che all'applicazione di una sanzione, alla rimozione forzata a mezzo carro attrezzi. La sosta è inoltre tassativamente e permanentemente vietato all'interno delle aree pedonali urbane.